

LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE cultura, rete e mediazione

**Il corso è organizzato da
Regione Emilia-Romagna e ANCI Emilia-Romagna**

LA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE

**Caratteristiche, specificità,
dimensioni**

NELLE RELAZIONI DI INTIMITA'

Una delle specificità della violenza subita dalle donne che poi si rivolgono ai servizi è che spesso avviene all'interno di una relazione di intimità (oltre 60% partner) e non di rado ci sono minori coinvolti/e. Questo aggiunge criticità e complessità all'uscita dalla violenza.

I TIPI DI VIOLENZA

Fisica

Psicologica

Economica

Sessuale

Matrimonio forzato

Revenge Porn

UNA QUESTIONE ATAVICA... UNA PRESA DI RESPONSABILITA' RECENTE

Solo negli ultimi decenni l'Italia inizia a farsi carico del problema attraverso le sue istituzioni e modificando il suo ordinamento giuridico.

1965 Ribellione di Franca Viola al matrimonio riparatore

1975 Riforma del diritto di famiglia che riconosce la parità tra i coniugi

1970 legge sul divorzio

1978 diritto all'aborto

1981 abrogato il delitto d'onore

1990 nasce il primo centro antiviolenza in Emilia Romagna, a Bologna

1996 Vengono definiti le norme sulla violenza sessuale: da reato contro la morale a reato contro la persona

2009 introdotto il reato di stalking

2011 Approvata la Convenzione di Istanbul che riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani

2013 L'Italia ratifica la Convenzione di Istanbul che stabilisce gli standard minimi per i governi in Europa nella prevenzione, protezione e condanna della violenza contro le donne e della violenza domestica

2019 entra in vigore il Codice Rosso che introduce i reati di matrimonio forzato e revenge porn, aumenta e accelera le denunce d'ufficio, accresce i tempi in cui può venire presentata una denuncia sessuale (da sei mesi a un anno) e per maltrattamenti (da uno a tre mesi), inasprisce le pene, introduce l'aggravante della violenza assistita.

I DATI ISTAT

Il 31,5% delle 16-70enni italiane ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% le forme più gravi della violenza sessuale come lo stupro e il tentato stupro

I DATI ISTAT

Le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62% dei casi da partner, 20% ex partner, nel 4% da parenti e nel 9% da amici. Anche le violenze fisiche (come gli schiaffi, i calci, i pugni e i morsi) sono per la maggior parte opera dei partner (oltre 60%), ex partner (oltre il 15%) o un familiare (padre, fratello) (8%). Gli sconosciuti sono autori soprattutto di molestie sessuali (76,8% fra tutte le violenze commesse da sconosciuti)

I DATI ISTAT

Le donne migranti hanno subito violenza fisica o sessuale in misura simile alle italiane nel corso della vita (31,3% e 31,5%). La violenza fisica è più frequente fra le migranti (25,7% contro 19,6%), mentre quella sessuale più tra le italiane (21,5% contro 16,2%).

I DATI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE

Nel 2021 4.934 donne hanno chiesto aiuto diretto ai 22 centri in Emilia Romagna, di queste 2646 nuovi contatti.

Nel 2021 le donne accolte nelle case rifugio dell'Emilia Romagna sono state 320

Gli accessi di donne al PS per potenziale causa violenta sono stati 618 nel 2021

LA PIRAMIDE DELLA VIOLENZA

Della violenza maschile contro le donne vediamo solo la punta dell'iceberg, cioè il femminicidio o le violenze estreme che però coinvolgono solo una piccola parte della popolazione femminile.

Alla base della piramide ci sono i comportamenti sessisti e discriminatori di cui tutte facciamo esperienza.

**QUESTI FENOMENI ALLA BASE DELLA PIRAMIDE
(battute sessiste, body shaming, stereotipi di genere...)
SOSTENGONO QUELLI AL VERTICE.**



